



Firenze, _____

*Ministero per i beni e le
attività culturali e per il turismo*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LA CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE
E LE PROVINCE DI PISTOIA E PRATO

Alla

Direzione Ambiente ed Energia
Settore VIA, VAS, Opere Pubbliche di
interesse strategico regionale

regionetoscana@postacert.toscana.it

e
simona.grassi@regione.toscana.it

Prot. N.	Allegati	Risposta al foglio del	N.
Class.	Fasc.		

OGGETTO: Signa (FI) - Progetto di completamento con modifiche non sostanziali del Lotto 3 - Lotto finale per il recupero delle aree di cava e per il completamento del Parco Naturale dell'Isola dei Renai
Procedimento autorizzatorio unico regionale ai sensi degli artt. 27-bis del D.Lgs 152/2006, 73-bis della LR 10/2010 e del DPGR 19/R/2017 Capo II bis
Autorità Competente: Regione Toscana
Proponente: Progetto Renai srl
Trasmissione contributo.

e p.c. Al Segretariato regionale per la Toscana
del MiBACT
sr-tos@beniculturali.it

In riferimento al progetto in argomento, visti gli elaborati progettuali e il SIA pubblicati sul sito web della Regione Toscana all'indirizzo <http://www.regione.toscana.it/-/precedimento-coordinato-e-provvedimento-unico> comunicato con nota AOOGR UNICO 0211222 2020-06-17 (ns prot. 12202 del 19/06/2020), facendo seguito alla richiesta in oggetto, agli atti con la nota richiamata, si comunicano le valutazioni di competenza.

Premesso che l'area in cui si colloca l'intervento:

- ricade nell'Ambito di Paesaggio n. 6 - "Firenze-Prato-Pistoia", ai sensi del PIT-PPR della Regione Toscana,
- è parzialmente tutelata ai sensi dell'art. 136 co. 1 lett. c), g) ed h) del D.Lgs 42/2004 e ss.mm.ii.,
- l'ambisce un territorio vincolato ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs 42/2004 con D.M. del 21/07/1971 (G.U. n. 206/1971),
- è tutelata dal punto di vista ambientale in quanto Sito di Interesse Comunitario inserito nella Rete Natura 2000 degli Stagni della Piana fiorentina e pratese,
- inoltre nelle immediate vicinanze sono ubicati beni vincolati con decreto (Edificio Comunale denominato Tirassegno, DM 24/08/1989) e beni tutelati *ope legis* ai sensi dell'art. 10, co. 1 del D.Lgs 42/2004.

Considerato che l'istruttoria in oggetto è l'ultimo atto di una procedura che è stata avviata con il 'Piano di Recupero delle aree di cava dell'Isola dei Renai per la realizzazione di un Parco Naturale', approvato dal comune di Signa con DCC n. 138/1997, e che nel tempo il progetto iniziale è variato in funzione di mutate esigenze e necessità, fra cui quella di realizzare una cassa di espansione del fiume Arno in parte dell'area interessata dall'intervento.



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio
per la città metropolitana di Firenze e per le province di Pistoia e Prato
Palazzo Pitti, Piazza de' Pitti, 1 - 50125 FIRENZE
Tel. 055 265171 - Fax 055 219397
PEC: mbac-sabap-fi@mailcert.beniculturali.it / PEO: sabap-fi@beniculturali.it

Considerato inoltre l'alto valore ambientale e paesaggistico del territorio oggetto di intervento, i contenuti della specifica Scheda d'ambito del PIT-PPR - in cui si evidenziano, fra l'altro, potenziali criticità legate all'alterazione degli ecosistemi lacustri e palustri e all'isolamento e frammentazione delle zone umide - e quanto prescritto ai punti 8.3, 12.3 e 13.3 della Disciplina dei beni paesaggistici (Elaborato 8B del PIT-PPR).

Visto gli elaborati allegati alla procedura ex art. 27-bis del D.Lgs 152/2006, art. 73-bis della LR 10/2010 e del DPGR 19/R/2017 Capo II bis e quanto richiamato sopra, questa Soprintendenza chiede che:

- per le attività estrattive previste nel Lotto 3 e finale siano fornite maggiori indicazioni: sulle modalità esecutive connesse all'uso della draga aspirante a fresa, su dove se ne prevede la collocazione in relazione alle diverse zone di estrazione e su quali saranno gli impatti di questi elementi sul paesaggio circostante;

- per la fase di trasformazione si indichi la posizione del frantoio primario e di quelli secondari, dei vibrovagli e dei nastri trasportatori, in relazione alle diverse zone di estrazione, e si descrivano gli impatti di tali strutture sul paesaggio circostante;

- per la fase di completamento del Parco dei Renai, sia fornito un elaborato grafico che, a scala di rappresentazione adeguata, illustri il progetto di Parco Naturale in tutti i suoi elementi componenti, sia quelli già realizzati sia quelli che si prevede di realizzare con il Lotto finale, in modo da avere una descrizione integrale e complessiva del Parco; in particolare si chiede che siano dettagliate le soluzioni che si intende adottare per: la sistemazione (caratteristiche dimensionali, morfologiche, materiche e cromatiche) delle cosiddette Case Bertelli e Casa Estradone, la viabilità carrabile pedonale e ciclo-pedonale e le ippovie, i parcheggi, le strutture leggere previste per il ristoro il centro velico e quello ippico le attrezzature per l'agricoltura biologica, la nuova vegetazione che si intende piantumare e quella che si intende salvaguardare, con indicazione della sua ubicazione e estensione.

Infine si chiede che sia predisposta una relazione paesaggistica conforme al DPCM 12/12/2005, necessaria alla verifica della compatibilità paesaggistica degli interventi proposti, ai sensi dell'art. 146, co. 3, del D.Lgs 42/2004, in particolare di quanto prescritto al punto 8.3 lett. a), c), e), g), al punto 12.3 let. a) e al punto 13.3 della Disciplina dei beni paesaggistici (Elaborato 8B del PIT-PPR). Detta relazione dovrà essere corredata di adeguata documentazione fotografica e di sezioni ambientali e/o fotosimulazioni da punti del territorio circostante da cui l'intervento risulta più visibile e verso il Parco Naturale.

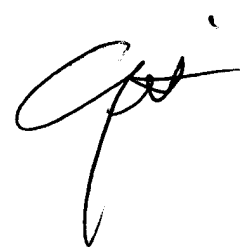
Per quanto attiene agli aspetti archeologici si ricorda che, qualora si verificassero scoperte archeologiche o paleontologiche fortuite (anche se di estensione limitata e di ogni apparente rilevanza estetica) è fatto obbligo ai sensi dell'art. 90 del D.Lgs. 42/2004, degli artt. 822, 823 e, specialmente, 826 del Codice Civile, nonché dell'art. 733 del Codice Penale di sospendere immediatamente i lavori e di avvertire entro 24 ore la scrivente Soprintendenza o il Sindaco o l'Autorità di Pubblica Sicurezza competente per il territorio, e provvedere alla conservazione temporanea dei beni rinvenuti.

per IL SOPRINTENDENTE

(dott. Andrea Pessina)

Il Responsabile A.F. Paesaggio delegato

Arch. Gabriele Nannetti



LC/UW

Il Responsabile del procedimento:
Arch. Lucrezia Cuniglio

Il Funzionario archeologo:
Dott.ssa Ursula Wierer



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio
per la città metropolitana di Firenze e per le province di Pistoia e Prato
Palazzo Pitti, Piazza de' Pitti, 1 - 50125 FIRENZE
Tel. 055 265171 - Fax 055 219397

PEC: mbac-sabap-fi@mailcert.beniculturali.it / PEO: sabap-fi@beniculturali.it